



Decreto del Direttore generale nr. 60 del 09/05/2019

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *DOTT.SSA ALESSANDRA BINI CARRARA*

Estensore: Alessandra Staderini

Oggetto: Indizione dell'avviso di selezione interna per progressioni verticali

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "A" - Avviso PEV	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamati l'art. 24 del D.Lgs. 150/09, così come novellato dall'art. 16 del D.lgs. 74/2017, e l'art. 52 del decreto legislativo n. 165/2001, che prevedono che le amministrazioni pubbliche coprano i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, ferma restando la possibilità, in relazione alle specifiche esigenze delle amministrazioni ed al fine di riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti, di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso;

Dato atto, altresì, che l'art. 22, comma 15, del d. lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 prevede che:

- per il triennio 2018-2020 le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare procedure selettive per la progressione verticale (nel limite del 20 per cento dei posti previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria), riservate al personale a tempo indeterminato in possesso dei titoli richiesti per l'accesso dall'esterno per ciascun profilo professionale;
- l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero dei posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'art. 52 del decreto legislativo 165/2001.

Atteso che questa Amministrazione nel Programma triennale del fabbisogno di personale 2018-2020, adottato con decreto del Direttore generale n 95 del 24.9.2018, come modificato con decreto del Direttore generale n. 100/2018 e s.m.i.:

- ha dato atto che dal calcolo, nei limiti di legge, delle capacità assunzionali relative al personale di comparto per gli anni 2018/2020 risulta un turn over utilizzabile per assunzioni a tempo indeterminato pari a 8 unità nel 2018, 11 unità nel 2019 e 7 unità nel 2020;
- ha ritenuto, come previsto nell'Accordo quadro in materia di sviluppo professionale del personale di comparto, sottoscritto in data 24.11.2017, (decreto del Direttore generale n. 152 del 01.12.2017), di valorizzare le professionalità interne mediante l'attivazione di procedure selettive per la progressione economica verticale (nei limiti del 20% dei posti previsti nel suddetto Programma triennale dei fabbisogni) per i seguenti posti: n. 1 posto di categoria D del ruolo sanitario nel 2018, n. 2 posti di categoria D del ruolo amministrativo nel 2019 e n. 2 posti per profili professionali da definire nel 2020;

Considerato che il sopracitato art. 22, comma 15, del D.lgs. n. 75/2017 prevede che le procedure selettive prevedano prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti e che la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscano titoli rilevanti ai fini

dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore;

Ritenuto pertanto:

- di procedere all'approvazione dell'avviso di selezione interna per la progressione verticale tra aree per i 3 posti previsti dal PTFP 2108-2020 per gli anni 2018 e 2019;
- di dare atto che il numero di posti previsti dal sopra citato PTFP per il triennio 2018/2020 è destinato ad incrementarsi in relazione alla determinazione definitiva della capacità assunzionale 2019 e 2020 per effetto sia delle modifiche normative sia di nuove cessazioni di personale;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di approvare l'avviso di selezione interna per la progressione verticale tra aree, ex art. 22, comma 15, del D. Lgs. 75/2017, per n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario (cat. D) e per n. 2 posti di Collaboratore amministrativo professionale (cat. D), allegato "A", contenente i requisiti richiesti per l'ammissione;
2. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
3. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal PTFP 2018-2020;

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 08/05/2019
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 08/05/2019
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 08/05/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 08/05/2019
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 09/05/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 09/05/2019

**AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER LA PROGRESSIONE VERTICALE TRA AREE
EX ART. 22, COMMA 15, D.LGS. 75/2017 PER
N. 1 POSTO
DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - CAT D
E
N. 2 POSTI
di COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CAT D**

E' indetta una selezione interna, ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, per il passaggio alla categoria superiore, nel limite del 20% dei posti previsti nel Piano triennale dei fabbisogni 2018/2020 approvato con DDG n. 95/2018 e s.m.i. come nuove assunzioni per la relativa area o categoria.

Detta progressione riguarderà i profili professionali sotto riportati:

- **n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario – Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – categoria D**, livello iniziale
- **n. 2 posti di Collaboratore amministrativo professionale – categoria D**, livello iniziale

ART. 1

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE:

Per l'ammissione alla procedura è prescritto il possesso dei seguenti requisiti di base:

1. essere dipendente dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana, in servizio da almeno 3 anni, con inquadramento in categoria C (CCNL comparto Sanità);
2. non aver ricevuto nell'ultimo biennio una sanzione disciplinare superiore alla censura.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

- ✓ **n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario – Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro:**

Potrà presentare domanda di ammissione alla selezione per il suddetto profilo professionale, unicamente il personale a tempo indeterminato inquadrato in categoria C in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla scadenza del presente bando:

- Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (SNT/4)

ovvero

Laurea Specialistica o Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

(LM/SNT/4)

ovvero

- Diploma Universitario di Tecnico della Prevenzione dell'ambiente e luoghi di lavoro conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni

ovvero

- diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti e/o equiparati al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ai sensi delle vigenti disposizioni del D.M.S. 27.07.2000, e successive modificazioni ed integrazioni e del DM 3.11.2011.

- ✓ **n. 2 posti di Collaboratore amministrativo professionale:**

Potrà presentare domanda di ammissione alla selezione per il suddetto profilo professionale, unicamente il personale a tempo indeterminato inquadrato in categoria C in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla scadenza del presente bando:

- Diploma di laurea, ai sensi del previgente ordinamento universitario, in Giurisprudenza o in Scienze politiche o in Economia e commercio o altra laurea equipollente;
ovvero nelle corrispondenti:
 - Laurea Specialistica/Magistrale conseguita ai sensi del vigente ordinamento universitario (D.M. 509/99, D.M. 28.11.2000, D.M. 270/04);
- o
 - Laurea triennale (di I livello) conseguita ai sensi del vigente ordinamento universitario (D.M. 509/99, D.M. 4.8.2000, D.M. 270/04);

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura in argomento e devono permanere sino al momento del perfezionamento della medesima. L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei predetti requisiti, comporterà l'esclusione dalla procedura.

ART. 2

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, secondo l'allegato modello A), il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- il cognome e nome, la data, il luogo di nascita, i numeri di telefono fisso e cellulare, per tutte le comunicazioni inerenti la selezione;
- di essere dipendente a tempo indeterminato di ARPA Toscana;
- il titolo di studio posseduto, tra quelli indicati nei requisiti di ammissione di cui al precedente articolo richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria e profilo previsti nel presente avviso, l'Università presso la quale è stato conseguito e l'Anno accademico;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE)2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali ed al fine di possibile esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 dello stesso. I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati ai soli fini della gestione della selezione nonché per ogni altro adempimento di legge.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

ART. 3

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I dipendenti che, risultando in possesso dei requisiti previsti dal bando, intendono partecipare all'avviso di selezione interna, devono **compilare il modello di domanda allegato** e presentarlo entro il 2019 con una delle seguenti modalità:

- tramite **free-docs** e mediante smistamento **esclusivamente** alla casella istituzionale **GESTIONE RISORSE UMANE** (sotto Direzione Amministrativa) utilizzando la tipologia documentaria "**comunicazione inerente il rapporto di lavoro**" – in tal caso **si raccomanda**:
 1. di **non classificare la domanda prima dell'inoltro**;
 2. di **apporre la firma in calce (sulla domanda cartacea prima della scansione da effettuare per l'inoltro via freedocs, ovvero firma digitale ove il dipendente ne sia in possesso)**;
- oppure a **mezzo posta certificata** (solo da casella di posta certificata) all'indirizzo arpat.protocollo@postacert.toscana.it;

Ovvero, eccezionalmente, per i dipendenti impossibilitati ad utilizzare free-docs:

- via fax (al nr. 0553206324) allegando fotocopia fronte retro del proprio documento d'identità.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successiva di documenti, se non richiesta dal competente ufficio, è priva di effetti. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

ART. 4

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato, dispone la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti richiesti dal presente avviso, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione.

Costituiscono in particolare motivo di esclusione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti dall'avviso di selezione;
- l'aver prodotto la domanda di partecipazione fuori dai termini di scadenza del bando;
- la trasmissione della domanda di partecipazione con modalità difforme da quanto previsto dal presente avviso di mobilità.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione successivamente all'adozione del relativo provvedimento, mediante notifica dello stesso.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato esclusivamente sulla Omnibus alla sezione Avvisi interni e bandi.

ART. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per ciascun profilo a selezione verrà nominata, con decreto del Direttore Generale, una commissione esaminatrice che sarà composta da un dirigente (rispettivamente appartenente al ruolo amministrativo e al ruolo sanitario) e 2 componenti di comparto inquadrati nel medesimo profilo professionale del posto a selezione ed individuati mediante sorteggio. Le funzioni di segretario, per ciascuna commissione, saranno svolte da un dipendente amministrativo dell'Agenzia di categoria non inferiore alla C, anch'esso individuato mediante sorteggio.

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, stabilisce, i criteri e le modalità di valutazione della prova selettiva - da formulare nel verbale - ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti ai candidati.

PUNTEGGI

La Commissione, ai fini della valutazione, dispone complessivamente di **100** punti, così ripartiti:

- a) massimo **30** punti per i titoli
- b) massimo **70** punti per la prova di esame

La prova si intenderà superata con il conseguimento del giudizio di sufficienza, corrispondente a 42/70.

ART. 6

PROVA SELETTIVA

La prova è finalizzata ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti ed avrà ad oggetto l'accertamento delle conoscenze e competenze teoriche e pratiche sulle seguenti materie:

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO:

- Organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, anche in relazione all'istituzione del SNPA

- L.R. 22 giugno 2009, n. 30 – “Nuova disciplina dell’Agenzia per la Protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;
- Decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 adozione del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n.108 del 23.07.2013; “Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013
- L. 132/2016 -Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.

- Attività finalizzate alla protezione dell’ambiente con riferimento alle attività di controllo, all’applicazione delle sanzioni amministrative e penali ed alle funzioni della P.G.
 - Raccomandazione del parlamento europeo 2001/331/CE del 4 aprile 2001 che stabilisce i criteri minimi per le ispezioni ambientali negli Stati membri;
 - DP SGQ 99.014 di ARPAT "Attività di controllo mediante ispezioni ambientali";
 - Codice dell’ambiente (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
 - Legge 68/2015 Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente;
 - Circolare dispositiva del Direttore tecnico n.1 del 15.02.2017.

-
-

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE:

- Organizzazione e funzionamento dell’Agenzia, anche in relazione all’istituzione del SNPA:
 - L.R. 22 giugno 2009, n. 30 – “Nuova disciplina dell’Agenzia per la Protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;
 - Decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 adozione del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n.108 del 23.07.2013; “Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013
 - L. 132/2016 -Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.
- Normativa:
 - Elementi di diritto amministrativo
 - D.Lgs. 30-3-2001 n.165. Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
 - L. 241/90 e s.m.i.: con riferimento al responsabile del procedimento, all’accesso agli atti e alla motivazione;
 - normativa in materia di approvvigionamento di beni e servizi;
 - D.Lgs. 19-8-2005 n. 195 “Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull’accesso del pubblico all’informazione ambientale” ;

-

L’orario e l’ubicazione dei locali di svolgimento della prova saranno resi pubblici, unitamente ad ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura selettiva, mediante inserimento nell’apposito spazio della intranet aziendale (Avvisi interni e bandi/PEV 2019).

ART. 7

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione, dopo lo svolgimento della prova d'esame, per i soli candidati presenti.

Saranno oggetto di valutazione, fino a un massimo di 8 punti (art. 22 comma 15 D.Lgs. 75/2017):

- media del punteggio di valutazione degli ultimi 3 anni – (con l'attribuzione di 1 punto ogni punto di valutazione) – art. 22 comma 15 D.Lgs. 75/2017.
- superamento precedenti procedure selettive: il dipendente dovrà indicare nella domanda se ha superato (presenza in graduatoria) precedenti procedure selettive presso altre amministrazioni per il medesimo profilo professionale a selezione punti 1 cad.;

inoltre, fino ad un massimo di 18 punti

- servizio a tempo determinato ed indeterminato prestato in ARPAT o in altre pubbliche amministrazioni;

Servizi prestati in corrispondente profilo in ARPAT e altre pubbliche amministrazioni :

nella categoria D	1,00 p.ti per anno;
nella categoria C	0,60 p.ti per anno;
nella categoria B liv. Super	0,25 p.ti per anno;
nella categoria B	0,15 p.ti per anno;
nella categoria A	0,08 p.ti per anno;

Altri servizi prestati non in corrispondente profilo in ARPAT e in altre pubbliche amministrazioni:

nella categoria D di un profilo professionale non corrispondente:.....	0,50 p.ti per anno;
nella categoria C di un profilo professionale non corrispondente:.....	0,30 p.ti per anno;
nella categoria B liv. super di un profilo prof.le non corrispondente:.....	0,15 p.ti per anno;
nella categoria B di un profilo prof.le non corrispondente:	0,06 p.ti per anno;
nella categoria A di un profilo professionale non corrispondente:.....	0,02 p.ti per anno;

Il servizio militare sarà valutato, qualora prestato con mansioni riconducibili al profilo a selezione, con il corrispondente punteggio. Qualora prestato con mansioni diverse, il punteggio sarà ridotto del 50%.

- i Titoli di studio universitari posseduti ad esclusione dei titoli di studio universitari (o equiparati) richiesti dall'esterno per l'accesso al profilo professionale ai quali saranno attribuiti **fino ad un massimo di 4 punti** così suddivisi:
 - ✓ Valutazione titolo di laurea (Vecchio ord.to/Laurea specialistica/Magistrale) per la parte superiore alla laurea triennale richiesta per l'accesso (2 anni x 1 p.)....punti 2,00
 - ✓ Diploma specializzazione (minimo 2 anni)punti 1,00
 - ✓ Dottorato di ricercapunti 1,00
 - ✓ Master universitario.....punti 0,50
 - ✓ Ulteriore laurea spec.ca/magistrale, diploma laurea v.o.....punti 2,00
 - ✓ Ulteriore laurea triennale/Diploma universitario.....punti 1,00

ART. 8

GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice predisponde la relativa graduatoria, che viene formulata sulla base della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, determinata dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli con il voto ottenuto nella prova di esame.

I verbali delle operazioni selettive sono trasmessi dalla Commissione al Settore Gestione delle risorse umane per i successivi adempimenti.

Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze, a parità punteggio, si fa riferimento all'art. 5 – commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/94.

La data di decorrenza del nuovo inquadramento sarà per tutti i vincitori quella del primo giorno del mese successivo alla conclusione dell'ultima procedura selettiva.

In esito alla procedura di cui al presente avviso, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati vincitori.
La graduatoria finale è approvata con provvedimento del Direttore Generale.

ART. 9

NORME DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto e senza l'obbligo di notificare ai singoli candidati il relativo provvedimento.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di nuove disposizioni normative, senza che i vincitori avanzino alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente, sia di legge che contrattuale.

Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Reclutamento del personale del Settore Gestione delle risorse umane – via N. Porpora, 22 – Firenze – tel. 055/3206423/6429.

Firenze lì,

Il Responsabile del Settore
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara